

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Anno 2023

Art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - DPCM 22 settembre 2014 - Art. 9 D.L. 1° luglio 2009, n. 78, conv. L. 3 agosto 2009, n. 102

L'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) misura, in termini di ritardo medio ponderato dei pagamenti rispetto alla scadenza delle fatture, l'efficienza dell'amministrazione nel rispetto dei tempi previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. L'indicatore è calcolato come media, ponderata in base all'importo dei pagamenti, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento. Un valore positivo indica ritardo medio, un valore negativo indica anticipo medio rispetto alla scadenza.

Indicatore annuale

Anno	ITP annuale (giorni)
2023	100,59

Indicatore trimestrale

Periodo	ITP (giorni)
I trimestre (gennaio - marzo)	63,68
II trimestre (aprile - giugno)	164,35
III trimestre (luglio - settembre)	119,31
IV trimestre (ottobre - dicembre)	86,17
Annuale	100,59

Fonte: Area RGS - Ragioneria Generale dello Stato, piattaforma di consultazione ITP.

Riferimenti normativi: Art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33; DPCM 22 settembre 2014; art. 9, commi 1 e 7, D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102; D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Responsabile della pubblicazione: Settore II - Ragioneria, Tributi e Personale.

Ultimo aggiornamento: aprile 2026

